

È opportuno ribadire che, in ambedue i casi sopra citati, gli agenti accertatori hanno il dovere di procedere, come primo atto, alla verbalizzazione per la rimozione della segnaletica difforme, come secondo atto elevare la contravvenzione di cui al cartello.

È opportuno ribadire che la procedura che un agente di cui al primo comma dell'articolo 12 del Codice della Strada deve effettuare è la seguente:

- verificare se la limitazione vede la presenza di una segnaletica stradale verticale conforme ai dettami del Codice della strada;

- nel caso la segnaletica sia difforme deve verbalizzare per la rimozione e, in tal caso, non elevare contravvenzione all'utente della strada.

Vale, pertanto, ricordare al cittadino che, sia per tutelare il suo diritto e quello degli altri cittadini a non essere "contravvenzionati" ingiustamente, sia per tutelare l'interesse pubblico generale alla legalità dell'azione amministrativa, è suo diritto e dovere richiedere agli agenti, di cui al primo comma dell'articolo 12 del Codice della Strada, la verbalizzazione per la rimozione di segnaletica stradale verticale difforme da quanto prescritto dal Codice della Strada in vigore dal lontano 1992.



<http://www.periodicimaggioli.it/enti/periodici/vigileurbano.htm>

Studi e commenti: approfondimenti, confronto e valutazione dei provvedimenti, suggerimenti interpretativi.

Strade e trasporti: in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Documentazione: i testi integrali della normativa e della prassi.

In abbinamento alla rivista "Il Vigile Urbano" la Newsletter on line settimanale "Polizia locale news", che consente un aggiornamento, praticamente in tempo reale, su tutte le novità del settore. Ogni settimana in posta elettronica riceverà la selezione dei provvedimenti dalla GU, le sentenze più rilevanti, le novità di rilievo professionale in materia di circolazione stradale, edilizia, ambiente, commercio, e pubblica sicurezza.

Procedura inerente il controllo sostanziale dei segnali stradali

Un ulteriore verifica riguarda le notizie che debbono essere riportate sui segnali stradali di prescrizione, riguarda gli estremi della "ordinanza di apposizione", così come testualmente indicato nella norma. Il potere di ordinanza dell'organo competente (che coincide con il dirigente o responsabile della struttura ai sensi del D.lgs. 267/), deriva, infatti, dall'art. 5, comma 3 del nuovo codice della strada e, con riferimento a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 dello stesso codice, è esplicitato mediante l'emanazione di ordinanze motivate e reso noto al pubblico, mediante i prescritti segnali.

L'art. 5 dappoco prevede esplicitamente che l'ordinanza sia sempre motivata, al fine di valutare la legittimità della stessa, con riferimento alla valutazione della correttezza dell'esercizio del potere amministrativo. La motivazione del provvedimento è quindi propedeutica a dimostrare l'esistenza dell'interesse pubblico nonché l'esigenza reale dell'apposizione del segnale stradale, evitando con ciò che l'esercizio del potere amministrativo ecceda in quei vizi che possono dar luogo alla annullabilità dell'atto amministrativo.

In tal caso, il controllo sostanziale della segnaletica stradale può evidenziare quelle situazioni di abuso che talvolta interessano le amministrazioni locali e si esplicitano nell'apposizione di segnali stradali "di comodo", finalizzati a garantire meri interessi singolari, o da parte della stessa amministrazione (potendo così dar luogo a gravi responsabilità penali, quali l'abuso d'ufficio) o da parte dei privati.

Oltre l'acquisizione dell'ordinanza di apposizione della segnaletica di prescrizione che, come detto, può garantire l'adeguato controllo sulla correttezza dell'agire amministrativo, nonché evidenziare quelle manchevolezze - formali o sostanziali - che possono avere causato o concausato il danno ingiusto derivante da un sinistro stradale, sarebbe opportuno richiedere anche - se esistente - il verbale di installazione del cartello stradale, in modo tale da avere la data esatta dell'apposizione del cartello potenzialmente illegittimo.

Si riporta di seguito uno schema di modello da adottare in caso di controllo formale del segnale stradale.